

29 MAR 2004
13 APR. 2004

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ



N. 12 del registro deliberazioni

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 24 MARZO 2004

**Oggetto: APPROVAZIONE "PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2004" –
L.R. N. 11/1996.-**

L'anno duemilaquattro addì VENTIQUATTRO del mese di MARZO alle ore 10,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 2424 del 16.03.2004, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto – si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI Donato	13. FELEPPA Michele
2. ANGRISANI Rita	14. GAGLIARDI Francesco
3. BARRICELLA Raffaele	15. GIALLONARDO Pietro
4. BORRELLI Mario	16. LAMPARELLI Giuseppe
5. BOSCO Egidio	17. LOMBARDI Paolo
6. BOZZI Giovanni	18. MARCASCIANO Gianfranco
7. CALZONE Antonio	19. MAROTTA Mario
8. CAPOCEFALO Spartico	20. MORTARUOLO Domenico
9. CRETA Giuseppe	21. NAPOLITANO Stefano
10. DE CIANNI Teodoro	22. POZZUTO Angelo
11. DE GENNARO Giovanni	23. RUBANO Lucio
12. DI MARIA Antonio	24. SCARINZI Luigi

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 21 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 11 – 12 – 13

Sono presenti i Revisori dei Conti /

Sono, altresì, presenti gli Assessori CIERVO – GRIMALDI – NISTA

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Sulla proposta in oggetto, allegata sotto il n. 1 con a tergo espressi i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267, dà la parola all'Assessore relatore, Rag. Alfonso CIERVO, il quale tiene una puntuale e particolareggiata relazione.

Riferisce, altresì, che la IV[^] Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole come da verbale allegato sotto il n. 2.

Intervengono con proposte, considerazioni e richieste di delucidazioni i Consiglieri DE CIANNI, GIALONARDO e CAPOCEFALO, mentre i Consiglieri BORRELLI e CALZONE preannunciano voto favorevole anche a nome del Gruppo che rappresentano.

Il Presidente della Giunta, On. Carmine NARDONE, nell'informare il consesso che è stata elaborata la "Carta della naturalità" che prevede la tutela e la valorizzazione del territorio provinciale, suggerisce la convocazione di un Consiglio Provinciale monotematico, coinvolgendo le Comunità Montane al fine di approfondire i contenuti della Carta delle naturalità.

Il tutto come da resoconto stenografico allegato sotto il n. 3.

Nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente pone ai voti per alzata di mano la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione, presenti 22 (21 Consiglieri + Presidente) la proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente propone che alla delibera testè approvata venga data la immediata esecutività, che, messa ai voti, riporta la medesima votazione unanime 22 (21 Consiglieri + Presidente).

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto l'esito delle eseguite votazioni;

Visto i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267, e riportati a tergo della proposta allegata sub 1);

DELIBERA

1. DI APPROVARE come in effetti approva il PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2004, predisposto ai sensi dell'art. 5 della L.R. N. 11/1996, così formulato per un importo complessivo di € 2.444.411,11:

a. Manutenzione ai Rimboschimenti ex novo	€	64.600,00
b. Manutenzione sui boschi esistenti	€	270.500,00
c. Manutenzione alle sistemazioni idraulico-forestale	€	120.000,00
d. Manutenzione e presidio strade di servizio forestale	€	11.000,00
e. Sistemazione strada di servizio forestale	€	30.000,00
f. Manutenzione sentieri campestri	€	200.000,00
g. Manutenzione verde pubblico	€	700.000,00
h. Opere di prevenzione e spegnimento incendi boschivi	€	750.000,00
i. Sistemazioni idraulico - forestale	€	30.000,00
j. Conservazione, miglioramento e ampliamento del verde pubblico	€	238.311,11
k. Interventi di Somma urgenza	€	30.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	€	2.444.411.11

2. DI DARE MANDATO al Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale di trasmettere il presente atto corredato Piano Forestale Stralcio anno 2004 alla Regione Campania per i consequenziali provvedimenti di competenza.

3. STANTE L'URGENZA di dare alla presente immediata esecutività.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 157

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 29 MAR 2004
IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANCIELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 29 MAR 2004 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilevi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 16 APR. 2004

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 16 APR. 2004

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 16 APR. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANCIELLA)

Copia per

PRESIDENTE CONSIGLIO _____	il _____	prot. n. _____	} 2192 20-4-04
SETTORE <u>AGRI-FORESTE</u>	il <u>2103</u>	prot. n. _____	
SETTORE <u>FINANZA E C.E.</u>	il <u>31-3-04</u>	prot. n. _____	
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____	
Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____	



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini
Servizio Affari Generali

16.4.04
47

Prot. n. ...*2432*...

Benevento, li..... 20 APR. 2004

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

MINGO A

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
AGRICOLTURA -ALIMENTAZIONE E
TERRITORIO RURALE E FORESTALE

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO
ECONOMICO

SEDE

Oggetto: Delibera C.P. n. 12 del 24.3.2004 ad oggetto: "APPROVAZIONE "PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2004" - L.R. N. 11/1996-

Per quanto di competenza, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

IL DIRIGENTE
(Dr.ssa Patrizia TARANTO)

q/m



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

37
EP.3.24

Prot. n. 2103

Benevento, li 31 MAR 2004

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

MINGA

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
AGRICOLTURA – ALIMENTAZIONE
E TERRITORIO RURALE E
FORESTALE

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO
ECONOMICO

AL PRESIDENTE COLLEGIO
REVISORI DEI CONTI

Sede

Oggetto: DELIBERA C.P. N. 12 del 24.3.2004 ad oggetto: "APPROVAZIONE "PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2004" – L.R. N. 11/1996".-

Per quanto di competenza, si rimette la delibera indicata in oggetto con il relativo fascicolo, immediatamente esecutiva.

Copia della stessa si rimette al Dirigente del Settore Finanza e Controllo Economico ed al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL DIRIGENTE
(Dr.ssa Patrizia TARANTO)



11

PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: APPROVAZIONE "PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2004"
L.R. N. 11/1996

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. _____
DELL'ORDINE DEL GIORNO

APPROVATA CON DELIBERA N. 12 DEL _____

Su Relazione ASS. CIERVO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

24 MAR. 2004

Favorevoli n. _____

Contrari n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

di L. 2444.411.11

Cap. 9357

Progr. N. 8/04

Esercizio finanziario 2004

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

REGISTRAZIONE CONTABILE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilita'

di L. _____

Cap. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

IL PRESIDENTE da la parola all'**Assessore Delegato all'Agricoltura, Foreste e Caccia** il quale riferisce:

- CHE la Regione Campania con legge n. 27/1979 modificata e integrata con le LL. RR. 13/1987 e 11/1996, ha delegato alle Comunità Montane e alle Amministrazioni Provinciali, ciascuna per i territori di competenza, le funzioni amministrative in materia di Economia, Bonifica Montana e Difesa del Suolo;
- CHE IL Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale di questo Ente, coordinato dal Dirigente Dott. Arch. Elisabetta Cuoco, ha provveduto a predisporre il Piano Forestale Stralcio Anno 2004, così come disposto dall'art. 5 della L.R. n. 1171996, in conformità alle specifiche esigenze e agli obiettivi prefissati dall'Ente per un importo complessivo di € 2.444.411,11;
- CHE nella redazione del Piano Forestale Stralcio Anno 2004 si è tenuto prioritariamente conto del costo della manodopera bracciantile, anche in considerazione del Piano di Stabilizzazione del rapporto di lavoro degli operai Idraulico-forestale attuato da questa Provincia, dando maggior rilievo ai lavori in amministrazione diretta, al fine di consentire il rispetto delle fasce occupazionali degli addetti alle sistemazioni idraulico-forestali in servizio presso questo Ente;
- CHE la bozza del Piano in argomento è stata trasmessa per il parere alla competente IV Commissione Consiliare;
- CHE alla luce di quanto esposto il Piano Stralcio Anno 2004 in argomento risulta così formulato:

1. Manutenzione ai Rimboschimenti ex novo	€ 64.600,00
2. Manutenzione sui boschi esistenti	€ 270.500,00
3. Manutenzione alle sistemazioni idraulico-forestale	€ 120.000,00
4. Manutenzione e presidio strade di servizio forestale	€ 11.000,00
5. Sistemazione strada di servizio forestale	€ 30.000,00
6. Manutenzione sentieri campestri	€ 200.000,00
7. Manutenzione verde pubblico	€ 700.000,00
8. Opere di prevenzione e spegnimento incendi boschivi	€ 750.000,00
9. Sistemazioni idraulico - forestale	€ 30.000,00
10. Conservazione, miglioramento e ampliamento del verde pubblico	€ 238.311,11
11. Interventi di Somma Urgenza	€ 30.000,00

TOTALE COMPLESSIVO € 2.444.411,11

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO il parere ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo n. 267 del 18.08.2000 di approvazione del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

DELIBERA

Per quanto in narrativa esposto e che fa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. **DI** approvare come in effetti approva il PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2004, predisposto ai sensi dell'art. 5 della L.R. N.11/1996, così formulato per un importo complessivo di € 2.444.411,11:

a. Manutenzione ai Rimboschimenti ex novo	€ 64.600,00
b. Manutenzione sui boschi esistenti	€ 270.500,00
c. Manutenzione alle sistemazioni idraulico-forestale	€ 120.000,00
d. Manutenzione e presidio strade di servizio forestale	€ 11.000,00
e. Sistemazione strada di servizio forestale	€ 30.000,00
f. Manutenzione sentieri campestri	€ 200.000,00
g. Manutenzione verde pubblico	€ 700.000,00
h. Opere di prevenzione e spegnimento incendi boschivi	€ 750.000,00
i. Sistemazioni idraulico - forestale	€ 30.000,00
j. Conservazione, miglioramento e ampliamento del verde pubblico	€ 238.311,11
k. Interventi di Somma Urgenza	€ 30.000,00

TOTALE COMPLESSIVO € **2.444.411,11**

2. **DI** dare mandato al Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale di trasmettere il presente atto corredato Piano Forestale Stralcio anno 2004 alla Regione Campania per i consequenziali provvedimenti di competenza;
3. **STANTE** l'urgenza di dare alla presente immediata esecutività.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appreso:

Qualora null'altro di diverso sia appreso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

FAVOREVOLI

Oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____

facciate uniti.

Data _____

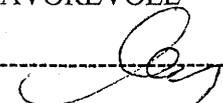
IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE

Parere



CONTRARIO



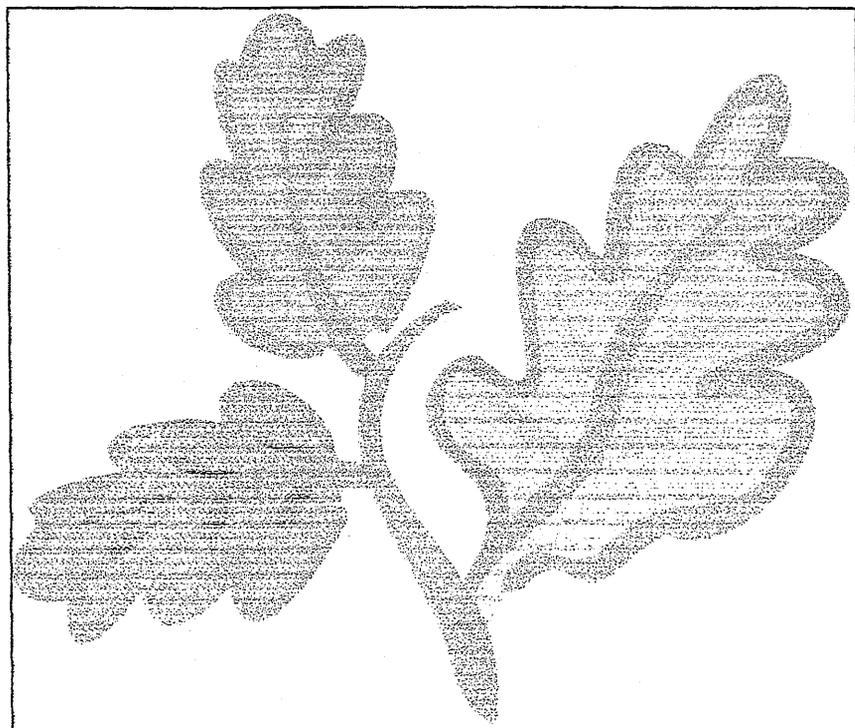
PROVINCIA DI BENEVENTO

ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE

SETTORE AGRICOLTURA – ALIMENTAZIONE – TERRITORIO
RURALE E FORESTALE

PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2004

L.R. 11/1996





PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE **TERRITORIO RURALE E FORESTALE**

RIMODULAZIONE DEL PIANO FORESTALE STRALCIO **ANNUALE 2004**

RELAZIONE GENERALE

La competenza della Provincia di Benevento sul territorio di cui alla L.R. n. 11/96, si estende su circa 23.000 ettari, comprendente i comuni di:

BENEVENTO – AIROLA – AMOROSI - CALVI – CASTELPOTO – CEPPALONI – DUGENTA – PIETRELCINA - S.GIORGIO DEL SANNIO - S.LEUCIO DEL SANNIO – SAN MARTINO SANNITA – SAN NAZZARO – SAN NICOLA MANFREDI - S.ANGELO A CUPOLO – TELESE TERME E ARPAISE con una popolazione di circa 114.000 abitanti.

GEOLOGIA DEL TERRITORIO

La costituzione geologica del territorio della Provincia è varia e complessa, così come sono vari e complessi i processi tettonici che hanno portato alla formazione ed al sollevamento della catena Appenninica che in parte la attraversa.

Quasi tutti i terreni possono considerarsi provenienti da argille scagliose e calcari marnosi dell'Eocene, a cui seguono con minore importanza argille e marne del medio Miocene.

In linea generale quindi, le aree in esame sono caratterizzate dalla presenza di rilievi variamente articolati tra loro in forme morfologiche dolci ed ondulati, dove prevalgono i sedimenti calcareo-marnosi ed arenacee.

Le caratteristiche idrogeologiche dei luoghi sono legate al differente grado di permeabilità, diffusione e spessore degli affioranti argillosi, calcareo-marnoso ed

arenacee, in generale, il rendimento idrogeologico è pari a 0.50 (il 50 % delle piogge sono di ruscellamento). Il territorio è caratterizzato dalla presenza di una rete di torrenti stagionali che assumono aspetto più o meno detritici in relazione alla capacità di drenaggio dei terreni, la differenza di portata stagionale genera incisioni incanalate regressive con trasporto di materiali solido sottile.

Le acque superficiali esplicano azione di erosione differenziale, in relazione alla natura litologica dei sedimenti terrigeni e pelagici affioranti, all'acclività dei pendii e alla scarsa vegetazione, anche in funzione del fatto che mancano quasi ovunque regolari sistemazioni, per cui in generale si notano danni per mancanza di regimazione delle acque.

La rete idrografica del territorio ha una chiara impostazione tettonica e i corsi d'acqua principali sono i fiumi Calore, Sabato e Tammaro.

IL CLIMA

Il clima, come in tutto l'Appennino meridionale collinare e montano, è caratterizzato da una irregolare distribuzione delle piogge, con inverni piovosi ed estati siccitose. La piovosità media annua si aggira sui 1.000 mm., con limiti minimi ad Ovest del territorio.

La temperatura varia notevolmente con l'altitudine, la distanza dal mare e dall'esposizione.

Sono molto frequenti le gelate e la nebbia

INQUADRAMENTO PEDOLOGICO

In relazione alle zone climatiche, i nostri terreni appartengono alle terre rosse che caratterizzano le regioni calcaree dell'Italia meridionale. Inoltre, sono presenti sia terreni argillosi che alluvionali.

STABILITA' DEL TERRITORIO

Si vuole premettere che numerosi sono i fattori che influiscono sulla stabilità di un pendio e ne condizionano i processi morfoevolutivi, di loro quelli più importanti sono i seguenti:

1. La configurazione geometrica del pendio;
2. La natura litologica dei terreni costituenti il pendio;
3. Le condizioni idraulico-forestali ovvero la presenza ed incidenza delle acque sotterranee, di quelle superficiali e della copertura vegetale;
4. Le azioni esterne tra le quali hanno maggior peso le precipitazioni meteoriche, i processi erosivi, gli eventi sismici e l'attività antropica.

Nell'ambito del territorio di questa Provincia, una delle cause principali responsabile, nella maggior parte dei casi, dell'innescarsi e/o evolversi di un fenomeno franoso, è rappresentata dalle precipitazioni meteoriche a carattere piovoso e nevoso che imperversano nelle stagioni autunnali ed invernali.

L'acqua può essere considerata l'elemento perturbante della stabilità del territorio provocando dissesti del suolo e sottosuolo.

La sua azione erosiva è in stretta connessione alle caratteristiche litologiche e geomorfologiche dei terreni con i quali interagisce.

L'alternarsi di lunghi periodi di siccità e di intense precipitazioni dà luogo, soprattutto sui terreni argillosi, a modifiche delle loro caratteristiche meccaniche.

Tali modifiche comportano l'istaurarsi di movimenti franosi anche dove l'acclività non è eccessiva.

La stabilità viene compromessa per lo più da scalzamenti al piede dovuti all'azione erosiva delle acque ruscellanti, di dilavamento e di quelle incanalate da attività antropiche inappropriate.

Il ruscellamento è, così, la causa determinante dell'erosione.

Tale fenomeno è favorito oltre che dalla componente argillosa dei terreni, anche da un'agricoltura esercitata in modo improprio ovvero da un caotico riparto delle colture ove i seminativi sono esposti fortemente all'impatto delle precipitazioni autunnali e i solchi di lavorazione costituiscono la via preferenziale per lo scorrimento delle acque piovane, da ciò i fenomeni di ruscellamento e l'istaurarsi del movimento franoso.

Altra causa non meno importante delle precedenti è l'assenza del manto arboreo di copertura del suolo nelle zone dove le pendenze rilevanti richiederebbero tale copertura.

LA VEGETAZIONE

L'analisi della vegetazione contiene un punto di vista biologico e un punto di vista geografico.

La Provincia di Benevento rientra nella zona montana inferiore dell'Appennino meridionale, che si allaccia al limite superiore della macchia mediterranea fino al limite inferiore del castagno.

In base alla classificazione del Pavari, la zona forestale in oggetto rientra tra il Lauretum e il Castanetum.

Essa è caratterizzata da Castagno oppure dalle quercie decidue.

La flora presente nel territorio della provincia di Benevento è costituita per quanto riguarda le specie arboree da latifoglie quali il pioppo, l'acero, il rovere, il cerro, il salice, il castagno, il carpino, l'orniello, l'ailanto, il leccio, la robinia, l'olmo e altre specie minori.

Mentre le specie arbustive maggiormente presenti sono la ginestra, il rovo, il lentisco, il cratogo, la rosa canina, il viburno e altre.

Le specie erbacee sono molteplici e quasi sempre presenti in maniera infestante.

Il sottobosco è costituito nelle zone più ombrose ruscus aculeatus, vinca sp., corniolo e, nelle restanti zone da arbusti della famiglia delle rosacee, croco, menta, timo, lavanda, ginestre, orchidee selvatiche, mentre nelle zone sufficientemente umide sono presenti felci, canne, typha, scirpus, juncus, da giunco che veniva intrecciato così da ottenere le caratteristiche "fascere" per il formaggio e la ricotta e l'arundo donax (canna comune).

Sono presenti inoltre impianti di riforestazione realizzati con conifere (Pinus Halepensis, Pinus Pinea, Pinus Pinaster, Cupressus Arizonica) inseriti artificialmente in qualsiasi contesto, che poco si addicono alle caratteristiche pedoclimatiche e paesaggistiche dell'ambiente circostante.

Tali inserimenti hanno comportato un notevole degrado al nostro paesaggio.

Nel valutare le caratteristiche della vegetazione (punto di vista vegetazionale), bisogna distinguere il concetto di vegetazione, che è il complesso delle piante di un

determinato territorio, considerate nei loro rapporti con l'ambiente, il concetto è contrapposto a quello di Flora che è il complesso delle piante considerate dal punto di vista della sistematica botanica.

Quindi la vegetazione si può definire come la componente vegetale di un dato Ecosistema, che assieme alla componente animale determina la biocenosi di quel ecosistema.

Secondo il criterio formale, le varie componenti della vegetazione possono essere fondamentalmente distinte in alberi, cespugli o arbusti e piante erbacee, che in vario modo mescolate tra loro, danno luogo a diverse formazioni vegetali.

Oltre all'analisi delle forme e della struttura, è molto importante l'analisi delle funzioni vegetali, che è il rapporto tra le associazioni vegetali e il loro ambiente.

Tra le funzioni della vegetazione bisogna tener conto dell'influenza sul clima generale e locale che temperandone gli eccessi e le medie stagionali della temperatura e delle precipitazioni determinano condizioni di vita più accettabili.

INTERVENTI AI SENSI DELLA L.R. 11/96 - articolo 2

Gli Enti Delegati annualmente sono tenuti a predisporre un Piano Stralcio, attuativo del Piano Forestale Generale (art. 5), mediante il quale programmano gli interventi da realizzare nel territorio di competenza.

Vista la nota dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania, protocollo n. 39/SP del 12.01.2004, pervenuta al protocollo del Settore A.A.T.R.F. in data 26/01/2004 – prot. n. 227, con la quale si invitano gli Enti Delegati a voler trasmettere il Piano degli interventi di forestazione e bonifica montana per l'anno 2004, relativamente agli interventi urgenti e indifferibili per un importo complessivo non superiore del 40% del finanziamento assegnato per il Piano 2003.

Così come comunicato alla Regione Campania con nota prot. 26605 del 1/09/2003 e successiva n. 2679 del 1/10/2003, la Provincia di Benevento benché abbia attuato il Piano di Stabilizzazione per tutti gli operai forestali a tempo determinato in forza all'Ente, si è vista penalizzata dal riparto delle risorse per il Piano di forestazione e bonifica montana dell'anno 2003.

La forza lavoro di questo Ente ad oggi è composta da n. 80 O.T.I. e n.4 O.T.D.

Da un'analisi di previsione delle giornate lavorative per l'anno 2004, tenuto conto dell'attuazione del Piano di Stabilizzazione della forza lavoro approvato sia dalla Regione che da questa Provincia, si raggiungeranno circa 27.000 gg. lavorative, per un costo complessivo della manodopera di circa € 2.300.000,00

Le azioni e gli interventi inseriti nel Piano Stralcio 2004, sono rivolte al miglioramento dell'ambiente, alla difesa del paesaggio e del territorio, attraverso azioni ed interventi mirati alla conservazione delle risorse, oltre che al miglioramento delle condizioni di vita e allo sviluppo socio-economico degli abitanti.

Nel rispetto delle indicazioni del P.F.G. 2002/2006 e della succitata nota regionale, il Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale di questo Ente ha provveduto a modulare gli interventi inseriti nel “PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2004”, così come di seguito distinto:

- A) – Interventi di manutenzione delle opere esistenti;
- B) – Nuovi interventi ;
- C) – Somma Urgenza.

A) INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE REALIZZATE

- MANUTENZIONE AI RIMBOSCHIMENTI EX NOVO

Questa categoria di interventi interessa i giovani rimboschimenti, ossia quelli realizzati negli ultimi 5/6 anni. I lavori di manutenzione risultano di primaria importanza affinché il nuovo impianto possa attecchire e svilupparsi per dar vita all'ecosistema bosco.

I lavori che si andranno a realizzare sono i seguenti:

- Cure colturali, consistenti nel taglio delle erbe infestanti, zappettatura, potatura di formazione alle giovani piante;
- Formazione di fasce e viali parafuoco;
- Manutenzione chiudenda;
- Risarcimenti dovuti da eventuali fallanze.

Le specie vegetali da utilizzare saranno prevalentemente latifoglie autoctone presenti nella zona e per il loro reperimento verrà fatta regolare richiesta ai Vivai gestiti dalla Regione, in mancanza saranno acquistate da vivai specializzati in produzione di piantine forestali.

- MANUTENZIONE SU BOSCHI ESISTENTI

Fanno parte di questi interventi sia i rimboschimenti realizzati negli anni dall' I. R. F. di Benevento che da questa Provincia con i fondi delle LL. RR. 27/79 e successive, e sia boschi di proprietà pubblica e privata, che per motivazioni varie, negli ultimi anni non sono stati oggetto di alcun intervento di manutenzione e cura colturale.

Tali interventi necessitano al fine di una prevenzione dagli incendi boschivi, in quanto una delle cause di questa calamità è l'incuria a cui sono sottoposti i nostri boschi.

I lavori tenderanno al recupero ambientale e paesaggistico, oltre al raggiungimento delle funzioni proprie del bosco che sono di difesa idrogeologica, biologica, climatica, ricreativa e produttiva. Inoltre, a tali funzioni sarà aggiunto anche quella di un "riordinamento fondiario" che potremo chiamare forestale, considerato che l'area d'intervento è interessata da una notevole frammentazione della proprietà e quindi sia il dissesto idrogeologico che ambientale provoca non pochi danni al territorio

Come risaputo tra le funzioni del bosco c'è sicuramente quella produttiva, in quanto non bisogna trascurare che la risorsa legno riveste una fondamentale importanza nell'economia del nostro Paese, che è largamente deficitario e vincolato all'importazione di tale materia e quindi gli interventi di rimboschimento assumono una notevole importanza anche nell'economia della zona e del paese.

L'azione di difesa delle pendici che il bosco produce non è certo trascurabile, e quindi l'impianto di specie arboree e arbustive al fine di creare un giusto equilibrio tra di loro, consente di limitare danni all'ambiente circostante e al territorio.

L'effetto di protezione del suolo dall'erosione idrica superficiale è uno dei principali scopi che questo lavoro si propone.

I lavori che si andranno a realizzare consisteranno essenzialmente nelle cure colturali, formazione di fasce e viali parafuoco, e di quanto altro occorra per la prevenzione e difesa dagli incendi boschivi.

Dove ne sussiste la necessità saranno realizzati dei tagli colturali.

- MANUTENZIONE ALLE SISTEMAZIONI IDRAULICHE

Gli interventi di manutenzione alle opere di sistemazione idraulico-forestale risultano di prioritaria importanza infatti, grazie a tali interventi, si viene a ridurre la possibilità di ulteriori dissesti e, nel contempo, le opere realizzate dimostreranno la

loro perfetta rispondenza anche alle esigenze di durata nel tempo e alle sollecitazioni di servizio. Gli interventi da realizzare saranno illustrati nelle schede allegate e nelle perizie esecutive.

- MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO

Questo Settore dal 1987 (L.R. 13/87) ha realizzato nei territori di propria competenza svariati interventi di verde pubblico. E' dimostrato che nel tempo, dove non si è intervenuto con successive manutenzioni e cure colturali (zappettature, potature, concimazioni, risarcimenti, irrigazioni di soccorso nei periodi estivi), si sono verificate situazioni che hanno vanificato l'impegno profuso, sia delle risorse finanziarie che del lavoro realizzato.

Pertanto, si rende necessario se non indispensabile e prioritario proseguire con i lavori di manutenzione dopo la realizzazione delle opere.

Per quanto riguarda il Verde Urbano tale intervento è oltremodo utile e necessario.

La scelta degli interventi da effettuare non è stata né casuale e né di ordine politico, in quanto sono stati inseriti tutti i lavori di verde realizzati da questo Ente nel corso degli anni, oltre a quelli segnalati dalla amministrazioni comunali competenti per territorio

L'elenco e l'ubicazione sono riportati nell'allegata scheda.

PREVENZIONE E SPEGNIMENTO INCENDI BOSCHIVI

Un aspetto rilevante dell'attività degli EE. DD. è quella legata al Servizio Antincendio boschivo, che rientra in un quadro più ampio di organizzazione riguardante il " Piano di Difesa e Conservazione del Patrimonio Boschivo dagli incendi"

La Provincia di Benevento quale Ente Delegato in materia di Economia, Bonifica montana e difesa del suolo ha il compito di attivare tutte le azioni possibili di prevenzione, contrasto, spegnimento e bonifica dell'aree percorse dal fuoco nell'ambito del territorio di propria competenza.

La prevenzione viene svolta adottando e realizzando specifiche perizie di manutenzione ai boschi esistenti al fine di ridurre ed eliminare il pericolo da incendi e nel contempo di aumentare la potenziale produttività e la fruibilità del bosco dal punto di vista turistico, ricreativo e scientifico.

Tali interventi consistono principalmente in lavori di:

- Diradamento;
- Pulizia del sottobosco;
- Formazione di fasce e viali parafuoco,
- Segnaletica dei sentieri con appositi cartelli.

Inoltre, vengono redatte più perizie riguardanti l'azione di spegnimento, che viene effettuato con squadre di operai idraulico-forestali, equipaggiati e forniti di ogni mezzo idoneo alla lotta terrestre agli incendi boschivi.

Il coordinamento delle suddette squadre è di competenza del Settore.

Il Piano A.I.B. prevede la costituzione di un Centro Operativo (C.O.E.D.) e di Nuclei Operativi (N.O.E.D.), che per una necessità puramente logistica sono ubicati entrambi a Benevento.

Per il funzionamento operativo di tale struttura operativa viene annualmente redatto un apposito Piano A.I.B., di concerto con il Coordinamento Operativo Provinciale (C.O.P.), con sede presso lo STAPF di Benevento e le Comunità Montane della provincia di Benevento.

Si rappresenta che il considerevole aumento nel riparto del Piano degli interventi di prevenzione e spegnimento è dovuto alla richiesta della Regione Campania di organizzare una squadra operativa già da metà Marzo al fine di fronteggiare un'emergenza che annualmente si ripropone dal mese di marzo, oltre ad attivare delle squadre per la vigilanza e la segnalazione di eventuali focolai.

Questa Provincia ha presentato ed attuato un progetto POR 2000/2006 – Misura 4.17 - tipol. 4/b, con la quale sono stati acquistati mezzi (trattori e attrezzi) per la prevenzione, oltre due Land Rover attrezzate con nuovi sistemi di lotta agli incendi boschivi.

Inoltre, nell'ambito della stessa misura è stato presentato alla Regione Campania nel 1° bimestre 2003, un progetto riguardante la costruzione di un Centro A.I.B, con annessi depositi per macchine e attrezzi, che sarà disponibile sin dalla prossima Campagna AIB.

- MANUTENZIONE ALLA VIABILITA' DI SERVIZIO

Anche per quanto riguarda la viabilità di servizio risulta indispensabile e prioritario intervenire con lavori di manutenzione.

Le operazioni da effettuare saranno le seguenti:

- Ripristino scarpate;
- Ripristino cunette;
- Ricarica della sede stradale.

- MANUTENZIONE DI SENTIERI

In un'ottica sempre più ambientalista e paesaggistica degli interventi di competenza degli operai idraulico-forestali, risulta necessaria ed indispensabile l'opera di salvaguardia di beni comuni quali i sentieri campestri.

Rilevato che tali sentieri sono stati oggetto ultimamente anche d'interventi con Misure POR da parte dei Comuni, e che al fine di incentivare un turismo locale atto alla conoscenza dei luoghi e alla valorizzazione ambientale dei territori di competenza, non facilmente accessibili, si ritiene opportuno inserire in questo Piano questa tipologia d'intervento, anche quale miglioramento e potenziamento alla viabilità forestale e alla prevenzione antincendio.

Le operazioni da effettuare saranno le seguenti:

- Individuazione su apposite planimetrie dei sentieri;
- Segnaletica e cartellonistica;
- Taglio di erbe infestanti;
- Manutenzione e/o rifacimento di staccionate;

B) NUOVI INTERVENTI

- INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE

Come già ampiamente esposto una delle cause che determina l'innescarsi di movimenti franosi è rappresentata dalle precipitazioni meteoriche a carattere piovoso e nevoso che imperversano nelle stagioni autunnali ed invernali e ultimamente anche nella stagione estiva.

Pur sapendo che la tipologia dei movimenti franosi risulta molta ampia, è possibile affermare che nel nostro territorio le frane sono causate, per lo più da fenomeni di scivolamento, colamento, e crollo.

Gli interventi di consolidamento e risanamento idrogeologico possono essere realizzati utilizzando varie tecniche, da quelle classiche a quelle d'ingegneria naturalistica.

Per problemi di natura prettamente economica, data l'eseguità delle somme assegnate, è stato previsto un solo intervento, che sarà realizzato nel Comune di S.Nicola Manfredi/Benevento lungo l'asta del Torrente S.Nicola.

L'ubicazione e il costo dei lavori sono indicate nella scheda allegata al Piano.

La scelta dell'intervento è dipesa da ragioni tecniche che sono state rilevate da precedenti sopralluoghi.

VIABILITA' FORESTALE

Nel Piano è previsto il completamento alla strada di servizio alla viabilità forestale nel Comune di S.Martino Sannita, denominata "Luogo Spierti".

L'intervento è stato inserito essenzialmente al fine di prevenire e di rendere più agevole il servizio di difesa dei boschi esistenti dagli incendi, in un'area che si presenta con un ottima copertura vegetale.

Attualmente la mancanza di una efficiente strada comporta dei seri problemi per il raggiungimento dei luoghi da parte degli addetti.

La progettazione e quindi la scelta dei materiali sarà fatta nel pieno rispetto dell'ambiente circostante.

C - SOMMA URGENZA

L'articolo 6 comma 11 della legge regionale 11/1996 prevede che gli Enti Delegati nell'ambito dello stanziamento ricevuto possono riservare una quota di risorse non superiore al 3% per il finanziamento di opere di " somma urgenza " derivanti da calamità naturali o da eccezionali eventi meteorologici.

APPLICAZIONE DELLE NORME DI SICUREZZA (D.LG.VO.626/94)

La Provincia di Benevento nell'ambito della propria attività ha predisposto il "PIANO DI SICUREZZA" per i lavori di forestazione, bonifica montana e difesa del suolo, che tiene conto del particolare svolgimento, dei luoghi e della tipologia degli interventi.

Inoltre sono stati nominati il Medico competente e il Responsabile della Sicurezza.

Sono stati acquistati e dati in dotazione ad ogni singolo operaio i Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.), conformi alle norme CE, oltre alle valigette di pronto soccorso.

Di concerto con il medico e il responsabile della sicurezza, questo Settore ha organizzato nell'anno 2000 una giornata di formazione sull'argomento della sicurezza e un corso di pronto intervento.

Inoltre gli addetti al Servizio Antincendio Boschivo hanno partecipato ad un corso di formazione, tenuto da funzionari del Comando dei Vigili del Fuoco di Benevento.

I costi per gli acquisti dei D.P.I. saranno previsti nei quadri economici dei progetti per gli interventi del suddetto Piano, mentre il medico e il responsabile della sicurezza sono a totale carico dell'Ente.

CONCLUSIONI

Gli interventi previsti nel Piano Forestale Generale che saranno realizzati mediante il Piano Stralcio 2004 così modulato, consentiranno la salvaguardia del territorio sia dal punto di vista idrogeologico che paesaggistico, oltre alla tutela delle superficie boscate esistenti, e non ultimo la garanzia dei posti di lavoro agli addetti alle sistemazioni idraulico-forestale in forza a questa Provincia.

Sulla scorta di quanto riportato, la proposta che si ritiene formulare per la modulazione del Piano Stralcio 2004 è la seguente:

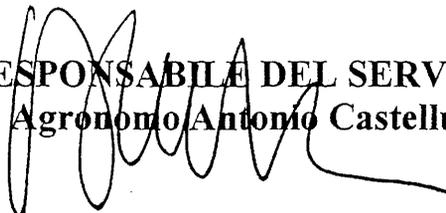
1. MANUTENZIONE AI RIMBOSCHIMENTI EX NOVO	€ 64.600,00
2. MANUTENZIONE SUI BOSCHI ESISTENTI	€ 270.500,00
3. MANUTENZIONE ALLE SISTEMAZIONI IDRAULICO-FOREST.	€ 120.000,00
4. MANUTENZIONE E PRESIDIO STRADE DI SERVIZIO	€ 11.000,00
5. SISTEMAZIONE STRADA DI SERVIZIO FORESTALE	€ 30.000,00
6. MANUTENZIONE SENTIERI CAMPESTRI	€ 200.000,00
7. MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	€ 700.000,00
8. OPERE DI PREV. E SPEGNIMENTO INCENDI BOSCH.	€ 750.000,00
9. SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE	€ 30.000,00
10. CONSERVAZIONE, AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL VERDE PUBBLICO	€ 238.311,11
11. INTERVENTI DI SOMMA URGENZA	€ 30.000,00
<u>TOTALE</u>	<u>€ 2.444.411,11</u>

Gli interventi inseriti nel suddetto Piano sono riportati nelle schede allegate dove sono indicati i dati necessari per l'individuazione e la localizzazione sul territorio.

IL RESPONSABILE U.O
Geom. Francescosaverio POCINO



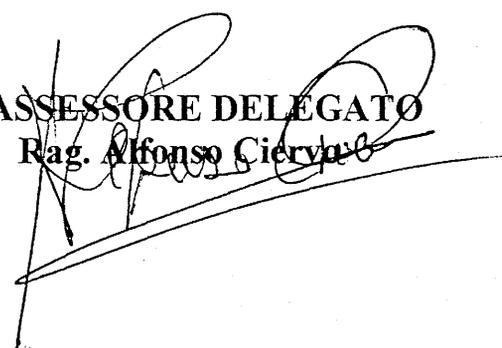
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. Agronomo Antonio Castellucci



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Elisabetta Cuoco



L'ASSESSORE DELEGATO
Rag. Alfonso Ciervo



Ente delegato :Provincia 2004

Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno: 2003

CATEGORIE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	COSTO MEDIO UNITARIO	IMPORTO INTERVENTI	NOTE
Rimboschimenti Ex novo	Ha	0,00			
Manutenzione	Ha	35,94,41	€ 1.794,00	€ 64.600,00	
Manutenzione su boschi esistenti	Ha	166,78,79	€ 1.600,00	€ 270.500,00	
Sistemazioni Idraulico - Forestali briglie	Mc				
difese spondali		150,00	€ 150.000,00	€ 30.000,00	
Manutenzione S.I.F. briglie	Mc				
difese spondali		8200,00	€ 14,00	€ 120.000,00	la manutenzione prevede interventi sulle opere realizzate
Viabilità Presidio e Completamento a viabilità esistente	Km	0,48	€ 62.500,00	€ 30.000,00	
Manutenzione	Km	7,00	€ 2.285,00	€ 11.000,00	
Verde pubblico Ex novo	mq	24200,00	€ 10.000,00	€ 238.311,11	gli interventi sono di Ampliamento, conservazione e miglioramento di aree a verde
Manutenzione	mq	182000,00	€ 3,80	€ 700.000,00	
Miglioramento pascoli interventi su cotico	Ha				
interventi infrastrutturali (20% del precedente)					
Aree abb.te - valorizzazione ambientale	Ha				
Prevenzione e lotta A.I.B. addetti				€ 750.000,00	
presidi e supporti (20% del precedente)					
Somma urgenza				€ 30.000,00	
Manutenzione sentieri campestri	ml.	18800,00	€ 10,00	€ 200.000,00	
Somma urgenza					
TOTAL				€ 2.444.411,11	

	COMUNE	SUPERFICIE COMPLESSIVA (ettari)	SUPERFICIE MONTANA (ettari)	SUPERFICIE A PASCOLI (ettari)	SUPERFICIE A BOSCHI (ettari)	NUMERO ABITANTI	NOTE
1	BENEVENTO	1.296			117.72,00	61.791	
2	AIROLA	1.449			200.41,00	7.622	
3	AMOROSI	1.103			24.50,00	2.761	
4	ARPAISE	659			21.19,00	863	
5	CALVI	2.219			7.65,00	2.348	
6	CASTELPOTO	1.182			78.42,00	1.476	
7	CEPPALONI	2.367			36.14,00	3.402	
8	DUGENTA	1.596			25.91,00	2.646	
9	PIETRELCINA	2.877			20.19,00	3.031	
10	S.GIORGIO DEL SANNIPO	2.227			10.21,00	9.505	
11	S.LEUCIO DEL SANNIO	996			12.24,00	3.159	
12	S.MARTINO SANNITA	633			49.72,00	1.180	
13	S.NAZZARO	202			11.00,00	805	
14	S.NICOLA MANFREDI	1.889			467.19,00	3.226	
15	S.ANGELO A CUPOLO	1.088			25.00,00	4.185	
16	TELESE TERME	983			49.40,00	5.756	
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
	TOTALE	22.766	0	0	0	113.756	

timbro dell'Ente
e
firma del Dirigente

N. PROGR.	TIPOLOGIA	MARCA	MODELLO	ANNI DI ESERCIZIO	PROPRIETA' / NOLEGGIO	NOTE
1	automezzi	Land Rover	Defender 90 HT Turbo	15	proprietà	
2	"	Nissan	King Cab	4	proprietà	
3	"	Land Rover	LD Defender 130 C SP Double cab	1	proprietà	allestimento IFEX 3320 cannone basculante
4	"	Land Rover	LD Defender 130 C Double cab	1	proprietà	600LT
5	Motosega	Stihl	LAMA DA 40 CM	12	proprietà	
6	trattore gommato	New Holland	TL 90 CAB	1	proprietà	
7	trattore cingolato	New Holland	TK 76	1	proprietà	
8	rimorchio	Bicchi	BP 90 MU FIM	1	proprietà	
9	fresatrice	Sicma	SM/155	1	proprietà	
10	vangatrice	Sicma	VP 165	1	proprietà	
11	cippatrice	Prof. Peruzzo	TB 500	1	proprietà	
12	modulo antincendio	PM	modello 400 lt	8	proprietà	
13	decespugliatori	Alpina	VP 40	4	proprietà	
14	D.P.I. (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI)	D.P.I. (dispositivi di protezione individuali)			proprietà	D.lg.vo 626/94 - calzature, tute da lavoro e quant'altro previsto
15	betoniera	Lombardini	S.M. E.	6	proprietà	
16	gruppo elettrogeno	Lombardini	S.M.E. 6.E.4500 MOSA	5	proprietà	
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						
29						
30						
31						
32						
33						
34						

timbro dell'Ente
e
firma del Dirigente

N°	Cognome	Nome	Data di Nascita	Livello	Qualifica	Tempo determinato / indeterminato	n. gg. Lav.	Note
1	AMORE	ANTONIA	12/03/1949		QUAL.	O.T.I.	324	
2	BELVISO	ARMANDO	23/08/1941		COM.	O.T.I.	317	
3	BOCCHINO	PASQUALE	21/12/1954		SPECIAL.	O.T.I.	254	
4	BOVINO	PELLEGRINO	25/09/1944		COM.	O.T.I.	317	
5	BUCCELLA	CARLO	12/10/1950	V	SPECIAL.SUPER	O.T.I.	319	
6	BUFFOLINO	ANTONIO	17/07/1944		SPEC.	O.T.I.	318	
7	CANELLI	L. GIULIANO	28/01/1956		SPECIAL.	O.T.I.	278	
8	CASBARRA	G. ANTONIO	02/07/1952	V	SPECIAL.SUPER	O.T.I.	317	
9	CASTIELLO	COSIMO	12/09/1949		SPECIAL.	O.T.I.	203	
10	CATALANO	ANTONIO	02/06/1940		QUALIF.	O.T.I.	255	
11	CELLA	MARIO	15/07/1957		SPECIAL.	O.T.I.	317	
12	GERULO	VITTORIO	19/11/1958		QUAL.	O.T.I.	254	
13	GIARDIELLO	GERARDO	21/01/1966		SPECIAL.	O.T.I.	247	
14	CIARLA	SAVERIO	10/02/1952		SPECIAL.	O.T.I.	320	
15	COCCA	GIOVANNI	14/09/1959		SPECIAL.	O.T.I.	317	
16	COGHIARELLA	RENATO	07/08/1957	V	SPECIAL.SUPER	O.T.I.	324	
17	COLANDREA	COSIMO	23/06/1963		SPECIAL.	O.T.I.	251	
18	D'AIELLO	LUIGI	08/10/1972		SPECIAL.	O.T.I.	260	
19	D'AIELLO	GENNARO	07/02/1942	V	SPECIAL.SUPER	O.T.I.	317	
20	DE ANGELIS	GIOVANNI	06/03/1948		SPECIAL.	O.T.I.	311	
21	DE ANGELIS	NICOLA	12/12/1952		SPECIAL.	O.T.I.	317	

timbro dell'Ente

e

firma del Dirigente

Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno:

N°	Cognome	Nome	Data di Nascita	Livello	Qualifica	Tempo determinato / indeterminato	n.gg.Lav.	Note
22	DE CICCO	GERARDO	18/04/1958		SPECIAL.	O.T.I.	317	
23	DE DUONNI	VITTORIO	26/10/1945		SPECIAL.	O.T.I.	317	
24	DE IESO	ROSARIO	20/12/1955		SPECIAL.	O.T.I.	321	
25	DE LAURO	GERARDO	05/03/1940		QUAL.	O.T.I.	257	
26	DE ROSA	CARMINE	24/05/1946		COM.	O.T.D.	101	
27	DE ROSA	DIODORO	28/04/1955		QUAL.	O.T.D.	156	
28	DE ROSA	NICOLA	02/06/1960		SPECIAL.	O.T.I.	317	
29	DE VIZIO	ALBERTO	05/06/1962		QUAL.	O.T.I.	246	
30	DI CAPRIO	EGIDIO	05/06/1946		SPECIAL.	O.T.I.	318	
31	DI PAOLA	DOMENICANTONIO	21/03/1948		QUAL.	O.T.I.	242	
32	FESTA	AMLETO	15/05/1951	V	SPECIAL.SUPER	O.T.I.	319	
33	FESTA	FRANCESCO	06/04/1955	V	SPECIAL.SUPER	O.T.I.	319	
34	FORGIONE	AMBROGIO	18/07/1966		QUAL.	O.T.I.	238	
35	FORTUNATO	LUIGI	01/01/1946		SPECIAL.	O.T.I.	317	
36	FORTUNATO	UMBERTO	24/07/1942		SPECIAL-	O.T.I.	317	
37	FRANCIONE	LUIGI	21/05/1944		SPECIAL.	O.T.I.	317	
38	GAGLIARDE	SALVATORE	27/12/1941		QUAL.	O.T.I.	315	
39	GIALONARDO	VINCENZO	24/01/1944	V	SPECIAL.SUPER	O.T.I.	319	
40	GOGLIA	ANTONIO	06/11/1941		COM.	O.T.D.	101	
41	IANNACE	ALFONSO	09/10/1958	V	SPECIAL.SUPER	O.T.I.	324	
42	IANNELLI	ANIELLO	01/01/1965		SPECIAL.	O.T.I.	256	

timbro dell'Ente

e

firma del Dirigente

Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno:

N°	Cognome	Nome	Data di Nascita	Livello	Qualifica	Tempo determinato / Indeterminato	n.gg.Lav.	Note
43	IANNELLI	GIUSEPPE	26/10/1957		SPECIAL.	O.T.I.	319	
44	IANNELLI	PASQUALE	06/02/1953		SPECIAL.SUPER	O.T.I.	320	
45	IANNOTTA	REMIGIO	10/11/1961		SPECIAL.	O.T.I.	318	
46	IEVOLELLA	PELLEGRINO	12/11/1962		QUAL.	O.T.I.	253	
47	ILVENNI	LUIGI	07/01/1940		QUAL.	O.T.I.	255	
48	IZZO	GIUSEPPE	01/02/1956		SPECIAL.	O.T.I.	317	
49	LENGUA	ANTONIO	20/10/1950	V	SPECIAL.SUPER	O.T.I.	274	
50	MACOLINO	LEUCIO	29/07/1938		COM.	O.T.D.	101	
51	MAIONE	VINCENZO	15/05/1950		SPECIAL.	O.T.I.	307	
52	MANCINO	CARLO	30/07/1961		SPECIAL.	O.T.I.	318	
53	MANSUETO	ANTONIO	26/10/1948		SPECIAL.	O.T.I.	317	
54	MARINO	ANTONIO	09/10/1960		SPECIAL.	O.T.I.	320	
55	MARINO	NICOLA	09/10/1960		SPECIAL.	O.T.I.	320	
56	MARINO	VITTORIO	19/11/1938	V	SPECIAL.SUPER	O.T.I.	151	
57	MASTROCINQUE	GIUSEPPE	18/04/1939		COM.	O.T.D.	156	
58	MEZZA	GENNARO	13/03/1954		SPECIAL.	O.T.I.	287	
59	MINICOZZI	LUIGI	27/05/1957		SPECIAL.	O.T.I.	255	
60	MORGANELLA	MICHELE	20/02/1945		SPECIAL.	O.T.I.	277	
61	MUCCIO	COSTANZO	28/08/1953		SPECIAL.	O.T.I.	317	
62	OCONE	ANGELO	21/01/1943		SPECIAL.	O.T.I.	317	
63	OLIVA	CLEMENTE	12/09/1958		QUAL.	O.T.I.	250	

timbro dell'Ente

e

firma del Dirigente

Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno:

N°	Cognome	Nome	Data di Nascita	Livello	Qualifica	Tempo determinato / indeterminato	n.gg.Lav.	Note
64	OLIVIERI	MAURIZIO	30/08/1960		SPECIAL.	O.T.I.	320	
65	PALLADINO	ANTONIO	25/05/1949		COM.	O.T.I.	259	
66	PALLADINO	MARIO	02/04/1958	V	SPECIAL.SUPER	O.T.I.	310	
67	PALUMBO	GIUSEPPE	29/05/1959		SPECIAL.	O.T.I.	317	
68	PARENTE	RICCARDO	25/02/1950		QUAL.	O.T.I.	255	
69	PASTORE	GENNARO	28/10/1944		SPECIAL.	O.T.I.	317	
70	PEPICIELLO	ANTONIO	19/06/1950		SPECIAL.	O.T.I.	320	
71	PRESTOLINO	ANTONIO	06/05/1943		COM.	O.T.I.	67	
72	REPOLE	RAFFAELE	19/06/1965		SPECIAL.	O.T.I.	228	
73	RINALDI	ALESSANDRO	01/03/1970		SPECIAL.	O.T.I.	245	
74	ROMANELLI	ETTORE	02/09/1951		SPECIAL.	O.T.I.	260	
75	ROMANELLI	FRANCESCO	29/08/1959		SPECIAL.	O.T.I.	317	
76	SALOMONE	ANDREA	08/11/1957		SPECIAL.	O.T.I.	317	
77	SANTAGATA	CIRO	16/04/1959	V	SPECIAL.SUPER.	O.T.I.	324	
78	SANTILLO	VITO	11/01/1942		SPECIAL.	O.T.I.	319	
79	SCHIPANI	ANTONIO	11/06/1959		SPECIAL.	O.T.I.	317	
80	SODANO	ROSARIO	07/10/1968		SPECIAL.	O.T.I.	233	
81	SPAGNUOLO	RAIMONDO	07/08/1958	V	SPECIAL.SUPER	O.T.I.	324	
82	STABILE	ALFONSO	04/01/1949		SPECIAL.	O.T.I.	318	
83	TESAURO	NICOLA	13/01/1954		SPECIAL.	O.T.I.	317	
84	VERZE	NICOLA	12/05/1948		SPECIAL.	O.T.I.	317	

timbro dell'Ente

e

firma del Dirigente

Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno:

N°	Cognome	Nome	Data di Nascita	Livello	Qualifica	Tempo determinato / indeterminato	n.gg.Lav.	Note
85	ZAINO	ANTONIO	25/02/1942	V	SPECIAL.SUPER	O.T.I.	318	
86	ZITO	ANGELANTONIO	11/09/1956		SPECIAL.	O.T.I.	313	
87								
88								
89								
90								
91								
92								
93								
94								
95								
96								
97								
98								
99								
100								
101								
102								
103								
104								
105								

timbro dell'Ente

e

firma del Dirigente

N. INTERVENTO	TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	STATO DEI LUOGHI PRIMA DELL'INTERVENTO	OBIETTIVO DELL'INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO (Euro)	DIMENSIONI DELL'OPERA E UNITA' DI MISURA	UBICAZIONE			APPALTO (SI - No)	NOTE
							COMUNI	FOGLI	PARTICELLE		
1	manutenzione ai	fallanze	facilitare la riuscita del	violi	27.000,00	Ha 4.80.00	Castelpoto	11	35-249-250	no	
2	imboschimenti ex novo		rimboschimento	e face parafuoco		Ha 4.13.00	Castelpoto	10	12-14	no	
3						Ha 4.93.90	Castelpoto	1	357-338-339-311-	no	
4						Ha 0.96.70	Castelpoto	14		30	no
5					4.000,00	Ha 1.76.90	Pietrelcina	4		68	no
6							Pietrelcina	10	7-1-8		no
7					15.000,00	Ha 4.84.81	Benevento	6	2-85-295-368		no
8						Ha 1.50.00	Benevento	1	57-14-58-70		no
9						Ha 3.00.00	Benevento	12		37	no
10											
11					18.600,00	Ha 10.00.00	Airola	9	204-91-22-102		no
12											
13											
14											
15											
16											
17	Manutenzione ai	sottobosco incolto, piante	incendi	pulizia del sottobosco,	50.000,00	Ha 33.28.44	Pietrelcina	9	214-215-216-221	no	
18	imboschimenti esistenti	in soprannumero	boschivi	parafuoco			Pietrelcina	11		179	no
19							Pietrelcina	10	151-152-175-177-42-		no
20							Pietrelcina	10	33-34-41-44-45-46-		no
21							Pietrelcina	10	171-176		no
22							Pietrelcina	22	35-79-337-270-75-		no
23							Pietrelcina	22		268	no
24					52.000,00		Castelpoto	3	127-134-149-136-8-		no
25							Castelpoto	3	38-34-37-122-125-		no
26							Castelpoto	3	119-137-132		
27						Ha 11.98.68	Castelpoto	14	8-10-24-84-86-87-		no

timbro dell'Ente
e
firma del Dirigente

N. INTERVENTO	TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	STATO DEI LUOGHI PRIMA DELL'INTERVENTO	OBIETTIVO DELL'INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO (Euro)	DIMENSIONI DELL'OPERA E UNITA' DI MISURA	UBICAZIONE			APPALTO (SI - No)	NOTE
							COMUNI	FOGLI	PARTICELLE		
28							Castelpoto	14	91-16-113-133	no	
29					6.000,00	Ha 5,82.30	Ceppaloni	22	130-259	no	
30							Ceppaloni	20	135-136-137	no	
31					16.000,00	Ha 10,36.00	Telese	3		no	
32					32.000,00	Ha 12,00.00	Benevento	1	398	no	
33						Ha 1,00.00	Benevento	6	160-161		
34						Ha 2,90.00	Benevento	52	652-653-655-657		
35					55.000,00	Ha 29,54.47	Dugenta	15	78-	no	
36						Ha 1,24.50	Dugenta	15		no	
37					2.000,00	Ha 0,72.10	Airola	9		no	
38						Ha 0,65.80	Airola	9	53	no	
39						Ha 1,20.10	Airola	9		no	
40					8.500,00	Ha 5,00.00	Sannio	10	5-6-7-9-226		
41					9.000,00	Ha 6,90.00	Sannio	12		no	
42											
43	Idraulico-forestale	dissesti,	conservare le opere esistenti	gabbioni e pulizia delle aree	120.000,00	mq	Pietrelcina			no	loc. Gregaria
44	Manutenzione Sistemaz.	presenza erbe infestanti,		manutenz. alle difese spondali		mq	S. Angelo a Cupolo			no	Torrente Sciarri
45	raulico-forestale	dissesti,		gabbioni e pulizia delle aree		mq	Benevento			no	Isca
46						mq	Benevento			no	Montecalvo
47						mq	Sannio			no	Felleppi di sotto
48						mq	Manfredi			no	Torrente Pietrobianca
49						mq	Ceppaloni			no	Mignoni
50						mq	Arpaise			no	Terranova
51						mq	Calvi			no	Scopini
52											
53	forestale	presenza di erbe infestanti e	renderle fruibile e percorribili	pulizia scarpe e banchine e	11.000,00	Km 2,50	Pietrelcina	10		no	località Isca Rotonda
54	di servizio	accidentata		stradale		Km 2,00	Castelpoto	3		no	località Maurelle

timbro dell'Ente
e
firma del Dirigente

N. INTERVENTO	TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	STATO DEI LUOGHI PRIMA DELL'INTERVENTO	OBIETTIVO DELL'INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO (Euro)	DIMENSIONI DELL'OPERA E UNITA' DI MISURA	UBICAZIONE			APPALTO (SI - NO)	NOTE
							COMUNI	FOGLI	PARTICELLE		
55						Km 2,50	Benevento			no	località Serretelle
56	Manutenzione sentieri	sentieri abbandonati, non percorribili, invasi da vegetaz.	riattivare vecchi sentieri e renderli percorribili e fruibili	taglio erbe infestanti, zappettature, rifacimento	20.000,00	ml.820	Castelpoto			no	sentiero Portelle
57	campestri				57.000,00	ml. 11.618	Pietrelcina			no	del fiume
58				stacconate, tabellonistica,	18.000,00	ml. 3.270	Telese			no	Monte Pugliano
59				manutenzione di aree pic-nic	20.000,00	ml.1.200	Amorosi			no	pescatori
60					24.000,00	ml. 350	Sannita			no	surte
61					6.000,00	ml. 280	Sanno			no	cesice-S.Giovanni
62					23.000,00	ml. 380	S. Angelo a Cupolo			no	Panelli-Sellitti
63					21.000,00	ml.1.500	Calvi			no	Sentiero Gianguarillo
64	Manutenzione Verde	adibite	manutenzione del verde	cure colturali ,taglio e cura di	650.000,00	mq. 50.000	Benevento			no	Provincia e del Comune
65	Pubblico	a verde pubblico	al fine di renderlo fruibile	siepi, potatura di arbusti e irrigazione		mq. 10.000	Benevento			no	l'Agricoltura "Mario Vetrone"
66						mq. 4.000	Benevento			no	Palasanno- struttura sportiva
67				manutenzione vialetti e delle		mq. 3.000	Benevento			no	Liceo Scientifico "G. Rummo"
68				aree di sosta		mq. 1.500	Benevento			no	Istituto Tecnico "Rampone"
69						mq. 2.500	Benevento			no	urbana
70						mq. 3.000	Benevento			no	Scarpata Via delle Puglie
71						mq. 2.000	Benevento			no	Scarpata Via Pentini
72						mq. 200	Benevento			no	Cappuccini
73						mq. 1.700	Benevento			no	Istituto Marco Polo
74						mq. 2.600	Benevento			no	Istituto G. Galilei
75						mq. 15.000	Benevento			no	Rotonda stradale "Dei Pentri"
76						mq. 1.500	Benevento			no	Via Fossi (area urbana)
77						mq.3.000	Benevento			no	urbana)
78						mq. 1.600	Benevento			no	Liceo Artistico
79						mq. 2.500	Benevento			no	Parco Archeolog. S. Ilario
80						mq. 30.000	Pietrelcina			no	Parco Gregaria
81						mq. 2.000	Pietrelcina			no	Parco gioco Via Gregaria

timbro dell'Ente
e
firma del Dirigente

N. INTERVENTO	TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	STATO DEI LUOGHI PRIMA DELL'INTERVENTO	OBIETTIVO DELL'INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO (Euro)	DIMENSIONI DELL'OPERA E UNITA' DI MISURA	UBICAZIONE			APPALTO (SI - NO)	NOTE
							COMUNI	FOGLI	PARTICELLE		
82						mq. 2.000	Pietrelcina			no	Area artist. Scuola M. Paga
83						mq.1.500	Pago Velano			no	Scuola Media Cap.
84						mq. 600	S.Leucio del S.			no	Scuola Elementare
85											
86						mq. 1.500	Dugenta			no	Scuola Materna
87						mq. 200	Alrola			no	stradali
88						mq. 3.000	Alrola			no	Via Sannitica
89						mq.1.500	Alrola			no	(area urbana)
90						mq. 200	Sannita			no	loc. Terranova (area urbana)
91						mq.600	Sannita			no	Loc. S.Giacomo (area urbana)
92						mq. 1.500	Sannita			no	giardini pubblici - capoluogo
93						mq. 2.500	Sann.			no	Via Manzoni - impianti sportivi
94						mq. 6.000	Sann.			no	Parco Urbano - V.le Spinelli
95						mq. 3.500	Sann.			no	Villa Securitas (area urbana)
96						mq. 2.000	S. Angelo a Cupolo			no	Loc. Montarsi -Cimitero com.
97						mq. 600	S. Angelo a Cupolo			no	loc. S.Marco al monti Belvedere
98						mq. 400	Amarosi			no	aiuole urbane
99						mq. 300	Manfredi			no	urbana
100						mq. 1.800	Manfredi			no	Scuola Elem. -Pagliara
101						mq.1.000	Manfredi			no	Scuola Elem. Capoluogo
102						mq. 1.600	Manfredi			no	urbana
103						mq. 3.000	S.Nazzaro			no	area parch. Cimitero comunale
104						mq. 800	S.Nazzaro			no	area impianti sportivi
105						mq. 3.000	S.Nazzaro			no	giardini pubblici (parco urbano)
106						mq. 2.000	S.Nazzaro			no	spazi verdi urbani
107											
108	LOTTA		difesa delle aree boscate	costituzione COED e NOED	750.000	territori di competenza e comuni come				no	piano antincendio regionale

timbro dell'Ente
e
firma del Dirigente

N. INTERVENTO	TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	STATO DEI LUOGHI PRIMA DELL'INTERVENTO	OBIETTIVO DELL'INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO (Euro)	DIMENSIONI DELL'OPERA E UNITA' DI MISURA	UBICAZIONE			APPALTO (SI - NO)	NOTE
							COMUNI	FOGLI	PARTICELLE		
109	BOSCHIVI					accordo programmatico con le C.M.					e provinciale
110											
111											
112	Sistemazione idraulico-forestale	aree interessate da piccoli alveo	difesa spondale di corsi d'acqua	sistemazione spondale con gabbioni e bonifica	30.000,00	mc. 196	Benevento Manfredi			si	Torrente S.Nicola
113		torrente								si	Torrente S.Nicola
114											
115											
116											
117											
118											
119											
120	Sistemazione strada di servizio forestale	strada in terra battuta	passaggio per la prevenzione e lotta agli incendi boschivi	sterza, massicciata e binder	30.000,00	ml. 480	Sannita-loc	1	ecc.	si	
121											
122											
123	Somma Urgenza				30.000,00						
124											
125	Manutenzione sentieri campestri	sentieri abbandonati, non percorribili, invasi da vegetaz.	riattivare vecchi sentieri e renderli percorribili e fruibili	taglio erbe infestanti, zappettature, rifacimento	12.000,00	ml. 350	Airola			no	trattura località Pioppa
126											
127											
128	Manutenzione al rimboschimenti esistenti	sottobosco incolto, piante e ceppaie intristite	governo del bosco e prevenzione incendi boschivi	pulizia del sottobosco, parafuoco	40.000,00	Ha 21.00.00	Castelpoto	124		no	
129									18-363-153-158-144		
130									150		
131									136-		
132									131-		
133									123		
134									218-		
135									492-491-490-489-		

timbro dell'Ente
e
firma del Dirigente

N. INTERVENTO	TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	STATO DEI LUOGHI PRIMA DELL'INTERVENTO	OBIETTIVO DELL'INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO (Euro)	DIMENSIONI DELL'OPERA E UNITA' DI MISURA	UBICAZIONE			APPALTO (SI - NO)	NOTE
							COMUNI	FOGLI	PARTICELLE		
136											
137											
138	Manutenzione Verde	adibite	manutenzione di aree a verde	zappettature, potature,	50.000,00	mq. 1.600	Calvi-		142-154-157-151-		Chiesa Madre
139	Pubblico	a verde pubblico		concimazioni, irrigazione,		mq. 2.000	Calvi				Villa Comunale
140				opere e manufatti		mq. 1.500	Benevento				2
141											
142	Conservazione, Ampliam.	circostanti	recupero degli spazi	di nuove essenze,	238.311,11	mq. 3.200	Airola				Lavatoio
143	Miglior. Verde Pubblico	a strutture pubbliche		alberate e spazi a prato		mq. 3.000	Calvi				Frazia
144						ml. 1.000	Benevento				Via Segni Pacevecchia
145						mq. 2.000	Castelpoto				Via Togliatti
146						mq. 2.000	Sannio				S. Antonio
147						mq. 3.500	Sannio				Villa Securitas
148						mq. 8.000	S. Angelo a Cupolo				Localita Perrillo e Pastene
149						mq. 1.500	Dugenta				Area Urbana
150											
151											
152											
153											
154											
155											
156											
157											
158											
159											
160											
161											
162											

timbro dell'Ente
e
firma del Dirigente

N. INTERVENTO	TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	STATO DEI LUOGHI PRIMA DELL'INTERVENTO	OBIETTIVO DELL'INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO (Euro)	DIMENSIONI DELL'OPERA E UNITA' DI MISURA	UBICAZIONE			APPALTO (SI - No)	NOTE
							COMUNI	FOGLI	PARTICELLE		
163											
164											
165											
166											
167											
168											
169											
170											
171											
172											
173											
174											
175											
176											
177											
178											
179											
180											
181											
182											
183											
184											
185											
186											
187											
188											
189											

timbro dell'Ente
e
firma del Dirigente

N. INTERVENTO	TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	STATO DEI LUOGHI PRIMA DELL'INTERVENTO	OBIETTIVO DELL'INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO (Euro)	DIMENSIONI DELL'OPERA E UNITA' DI MISURA	UBICAZIONE			APPALTO (SI - No)	NOTE
							COMUNI	FOGLI	PARTICELLE		
190											
191											
192											
193											
194											
195											
196											
197											
198											
199											
200											

timbro dell'Ente
e
firma del Dirigente

Ente delegato : Provincia 2004 ~~Programma cronologico di previsione esecuzione degli interventi (mod. 2.2)~~

Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno: 2003

N.B. quando possibile, specificare i periodi con maggiore dettaglio

N. INTERVENTO	GENNAIO FEBBRAIO	MARZO APRILE	MAGGIO GIUGNO	LUGLIO AGOSTO	SETTEMBRE OTTOBRE	NOVEMBRE DICEMBRE	NOTE
1	x	x	x			x	
2	x	x	x			x	
3	x	x	x			x	
4	x	x	x			x	
5	x	x	x			x	
6	x	x	x			x	
7	x	x	x			x	
8	x	x	x			x	
9	x	x	x			x	
10	x	x	x			x	
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17			x	x			
18			x	x			
19			x	x			
20			x	x			
21			x	x			
22			x	x			

timbro dell'Ente

e

firma del Dirigente

Ente delegato : Provincia 2004 **Programma cronologico di previsione esecuzione degli interventi (mod. 2.2)**

Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno: 2003

N.B. quando possibile, specificare i periodi con maggiore dettaglio

N. INTERVENTO	GENNAIO FEBBRAIO	MARZO APRILE	MAGGIO GIUGNO	LUGLIO AGOSTO	SETTEMBRE OTTOBRE	NOVEMBRE DICEMBRE	NOTE
23			x	x			
24			x	x			
25			x	x			
26			x	x			
27			x	x			
28			x	x			
29			x	x			
30			x	x			
31			x	x			
32			x	x			
33			x	x			
34			x	x			
35			x	x			
36			x	x			
37			x	x			
38			x	x			
39			x	x			
40			x	x			
41			x	x			
42							
43				x	x		
44				x	x		

timbro dell'Ente

e

firma del Dirigente

Ente delegato : Provincia 2004 **Programma cronologico di previsione esecuzione degli interventi (mod. 2.2)**
Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno: 2003

N.B. quando possibile, specificare i periodi con maggiore dettaglio

N. INTERVENTO	GENNAIO FEBBRAIO	MARZO APRILE	MAGGIO GIUGNO	LUGLIO AGOSTO	SETTEMBRE OTTOBRE	NOVEMBRE DICEMBRE	NOTE
45				x	x		
46				x	x		
47				x	x		
48				x	x		
49				x	x		
50				x	x		
51				x	x		
52							
53			x			x	
54			x			x	
55			x			x	
56				x			
57				x	x	x	
58				x	x	x	
59				x	x	x	
60				x	x	x	
61				x	x	x	
62				x	x	x	
63				x			
64	x	x	x		x	x	
65	x	x	x	x	x	x	
66	x	x	x	x	x	x	

timbro dell'Ente

e

firma del Dirigente

Ente delegato : Provincia 2004 **Programma cronologico di previsione esecuzione degli interventi (mod. 2.2)**

Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno: 2003

N.B. quando possibile, specificare i periodi con maggiore dettaglio

N. INTERVENTO	GENNAIO FEBBRAIO	MARZO APRILE	MAGGIO GIUGNO	LUGLIO AGOSTO	SETTEMBRE OTTOBRE	NOVEMBRE DICEMBRE	NOTE
67	x	x	x	x	x	x	
68	x	x	x	x	x	x	
69	x	x	x	x	x	x	
70	x	x	x	x	x	x	
71	x	x	x	x	x	x	
72	x	x	x	x	x	x	
73	x	x	x	x	x	x	
74	x	x	x	x	x	x	
75	x	x	x	x	x	x	
76	x	x	x	x	x	x	
77	x	x	x	x	x	x	
78	x	x	x	x	x	x	
79	x	x	x	x	x	x	
80	x	x	x	x	x	x	
81	x	x	x	x	x	x	
82	x	x	x	x	x	x	
83	x	x	x	x	x	x	
84	x	x	x	x	x	x	
85	x	x	x	x	x	x	
86	x	x	x	x	x	x	
87	x	x	x	x	x	x	
88	x	x	x	x	x	x	

timbro dell'Ente

e

firma del Dirigente

Ente delegato : Provincia 2004 **Programma cronologico di previsione esecuzione degli interventi (mod. 2.2)**

Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno: 2003

N.B. quando possibile, specificare i periodi con maggiore dettaglio

N. INTERVENTO	GENNAIO FEBBRAIO	MARZO APRILE	MAGGIO GIUGNO	LUGLIO AGOSTO	SETTEMBRE OTTOBRE	NOVEMBRE DICEMBRE	NOTE
89	x	x	x	x	x	x	
90	x	x	x	x	x	x	
91	x	x	x	x	x	x	
92	x	x	x	x	x	x	
93	x	x	x	x	x	x	
94	x	x	x	x	x	x	
95	x	x	x	x	x	x	
96	x	x	x	x	x	x	
97	x	x	x	x	x	x	
98	x	x	x	x	x	x	
99	x	x	x	x	x	x	
100	x	x	x	x	x	x	
101	x	x	x	x	x	x	
102	x	x	x	x	x	x	
103	x	x	x	x	x	x	
104	x	x	x	x	x	x	
105	x	x	x	x	x	x	
106	x	x	x	x	x	x	
107							
108		x	x	x	x		
109							
110					x	x	

timbro dell'Ente

e

firma del Dirigente

Ente delegato : Provincia 2004 **Programma cronologico di previsione esecuzione degli interventi (mod. 2.2)**

Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno: 2003

N.B. quando possibile, specificare i periodi con maggiore dettaglio

N. INTERVENTO	GENNAIO FEBBRAIO	MARZO APRILE	MAGGIO GIUGNO	LUGLIO AGOSTO	SETTEMBRE OTTOBRE	NOVEMBRE DICEMBRE	NOTE
111							
112				x	x		
113				x	x		
114				x	x		
115							
116					x	x	
117					x	x	
118					x	x	
119							
120				x	x		
121							
122							
123							
124							
125		x	x	x	x		
126							
127							
128			x	x	x	x	
129							
130							
131							
132							

timbro dell'Ente

e

firma del Dirigente

Ente delegato : Provincia 2004 **Programma cronologico di previsione esecuzione degli interventi (mod. 2.2)**

Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno: 2003

N.B. quando possibile, specificare i periodi con maggiore dettaglio

N. INTERVENTO	GENNAIO FEBBRAIO	MARZO APRILE	MAGGIO GIUGNO	LUGLIO AGOSTO	SETTEMBRE OTTOBRE	NOVEMBRE DICEMBRE	NOTE
133							
134							
135							
136							
137							
138		x	x	x	x	x	
139							
140							
141							
142			x		x	x	
143							
144							
145							
146							
147							
148							
149							
150							
151							
152							
153							
154							

timbro dell'Ente

e

firma del Dirigente

Ente delegato : Provincia 2004 **Programma cronologico di previsione esecuzione degli interventi (mod. 2.2)**

Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno: 2003

N.B. quando possibile, specificare i periodi con maggiore dettaglio

N. INTERVENTO	GENNAIO FEBBRAIO	MARZO APRILE	MAGGIO GIUGNO	LUGLIO AGOSTO	SETTEMBRE OTTOBRE	NOVEMBRE DICEMBRE	NOTE
155							
156							
157							
158							
159							
160							
161							
162							
163							
164							
165							
166							
167							
168							
169							
170							
171							
172							
173							
174							
175							
176							

timbro dell'Ente

e

firma del Dirigente

Ente delegato : Provincia 2004 **Programma cronologico di previsione esecuzione degli interventi (mod. 2.2)**

Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno: 2003

N.B. quando possibile, specificare i periodi con maggiore dettaglio

N. INTERVENTO	GENNAIO FEBBRAIO	MARZO APRILE	MAGGIO GIUGNO	LUGLIO AGOSTO	SETTEMBRE OTTOBRE	NOVEMBRE DICEMBRE	NOTE
177							
178							
179							
180							
181							
182							
183							
184							
185							
186							
187							
188							
189							
190							
191							
192							
193							
194							
195							
196							
197							
198							

timbro dell'Ente

e

firma del Dirigente

Ente delegato : Provincia 2004 **Programma cronologico di previsione esecuzione degli interventi (mod. 2.2)**

Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno: 2003

N.B. quando possibile, specificare i periodi con maggiore dettaglio

N. INTERVENTO	GENNAIO FEBBRAIO	MARZO APRILE	MAGGIO GIUGNO	LUGLIO AGOSTO	SETTEMBRE OTTOBRE	NOVEMBRE DICEMBRE	NOTE
199							
200							

timbro dell'Ente

e

firma del Dirigente



PROVINCIA di BENEVENTO

DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA

→ U.O. GIUNTA/CONSIGLIO

La 4 COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2004 il giorno 16 del mese di MARZO

a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere PIETRO GIALLONARDO

sull'oggetto: PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2004

~~avvisi~~

~~in del parere~~

(OMISSIS.....) espone, a maggioranza di voti, PARERE FAVORISVILE con l'estensione dei consorzi Lombardi, Rubano e Feleffa che si intendano ad esprimere il proprio parere in consiglio provinciale

ESTRATTO VERBALE N° 72

IL SEGRETARIO

Ferdinando Capocasa